

FARMAFACTORING^{SPA}

III Pilastro Informativa al pubblico

2010

Indice

Premessa	3
Tavola 1. Adeguatezza Patrimoniale	4
Tavola 2. Rischio di credito: informazioni generali	6
Tavola 3. Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato	13
Tavola 5. Operazioni di cartolarizzazione	15
Tavola 6. Rischio di tasso di interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio immobilizzato	16

PREMESSA

La Circolare n. 216 del 5 agosto 1996 – 7° aggiornamento del 9 luglio 2007¹ *“Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell’«Elenco Speciale»”* di Banca d’Italia prevede per gli intermediari finanziari ex art. 107 TUB specifici obblighi di pubblicazione periodica delle informazioni relative l’adeguatezza patrimoniale, l’esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all’identificazione, alla misurazione ed alla gestione degli stessi.

Il presente documento, articolato in 5 Tavole, illustra le informazioni di carattere qualitativo e quantitativo relative al 31 dicembre 2010.

Farmafactoring non pubblica le Tavole per le quali non sussistono contenuti informativi.

Il termine “Società” utilizzato in tale documento è da intendersi come sinonimo di Farmafactoring.

Farmafactoring pubblica con cadenza annuale l’informativa al pubblico sul proprio sito internet: www.farmafactoring.it

[1] Cfr. Parte Prima, Capitolo V, Sez. XII, pag. 1 – Informativa al pubblico.

TAVOLA 1. ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

INFORMATIVA QUALITATIVA

a) Farmafactoring valuta costantemente la propria struttura patrimoniale, sviluppando ed utilizzando tecniche di monitoraggio e gestione dei rischi, anche avvalendosi di un Comitato Rischi quale organo collegiale interno preposto a supporto del Consiglio di Amministrazione.

Sotto il profilo della Vigilanza Prudenziale, l'assorbimento patrimoniale derivante dai rischi regolamentati è determinato in base alle disposizioni normative della Banca d'Italia.

Il Patrimonio di Vigilanza rappresenta il primo presidio a fronte dei rischi connessi con la complessiva attività finanziaria, e costituisce il principale parametro di riferimento per le valutazioni riguardanti l'adeguatezza patrimoniale della Società.

Il Patrimonio di Vigilanza della Società è costituito dal Patrimonio di Base e dal Patrimonio Supplementare, al netto degli elementi da dedurre e dei filtri prudenziali.

Il rispetto dei limiti di adeguatezza patrimoniale, sia a livello di base (*Tier 1 Capital Ratio*) che a livello di dotazione complessiva (*Total Capital Ratio*), è costantemente monitorato dai competenti organi societari.

Il coefficiente patrimoniale di base (*Tier 1 Capital Ratio*) è dato dal rapporto tra il patrimonio di base (TIER 1) ed il valore delle attività di rischio ponderate.

Il coefficiente patrimoniale totale (*Total Capital Ratio*) è dato dal rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza ed il valore delle Attività di rischio ponderate.

Le Attività di rischio ponderate sono determinate come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali e 16,67 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari al 6%).

Per i rischi del *Primo Pilastro*, la Società utilizza il metodo regolamentare "Standardizzato" per la misurazione del rischio di credito, e "Base" per il rischio operativo.

Il rischio di controparte ed il rischio di mercato hanno un impatto non rilevante.

Relativamente ai rischi non inclusi nel *Primo Pilastro*, e con particolare riferimento al rischio variazione tasso di interesse, la Società si avvale di adeguati presidi organizzativi e metodologie interne.

Per la misurazione del capitale interno complessivo, la Società ha adottato un approccio "*building block*" semplificato, che prevede la determinazione del capitale interno relativo ai singoli rischi.

L'esposizione complessiva ai rischi della Società al 31 dicembre 2010, ed a livello prospettico alla data del 31 dicembre 2011, relativamente all'attività svolta, risulta più che adeguata alla dotazione patrimoniale ed al profilo di rischio individuato.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro, dove non specificato diversamente.

b) *Requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito.*

Voci / Valori	Totale 31.12.2010
Rischio di credito	22.721

c) *Requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di mercato.*

Non rilevante. La Società non dispone di un portafoglio di negoziazione di vigilanza.

d) *Requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi.*

Voci / Valori	Totale 31.12.2010
Rischio operativo	13.118

e) *Ammontare del patrimonio di vigilanza suddiviso in:*i) *Patrimonio di base*

Voci / Valori	Totale 31.12.2010
Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	136.583
Filtri prudenziali del patrimonio di base	-
Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre	136.583
Elementi da dedurre dal patrimonio di base	(3.132)
Totale patrimonio di base (TIER 1)	133.451

ii) *Patrimonio di supplementare*

Voci / Valori	Totale 31.12.2010
Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	24.223
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare	(1.395)
Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre	22.828
Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	(3.132)
Totale patrimonio supplementare (TIER 2)	19.696

iii) *Patrimonio di vigilanza complessivo*

Voci / Valori	Totale 31.12.2010
Totale patrimonio di base (TIER 1)	133.451
Totale patrimonio supplementare (TIER 2)	19.696
Patrimonio di vigilanza	153.147

f) Coefficienti patrimoniali totale e di base.

Voci / Valori	Totale 31.12.2010
Coefficiente patrimoniale di base (Tier 1 Capital Ratio) (%)	22,3%
Coefficiente patrimoniale totale (Total Capital Ratio) (%)	25,6%

g) Ammontare del Patrimonio di Vigilanza di 3° Livello.

Non rilevato. Alla data del 31 dicembre 2010 nel Patrimonio di Vigilanza non figurano elementi patrimoniali qualificabili come di "3° Livello".

TAVOLA 2. RISCHIO DI CREDITO: INFORMAZIONI GENERALI

INFORMATIVA QUALITATIVA

a) Il rischio di credito rappresenta l'eventualità di incorrere in perdite a causa dell'inadempienza e dell'insolvenza della controparte. Esso è legato alla possibilità che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente diminuzione del valore della posizione creditoria.

i) In base a quanto disposto dai principi IAS, ai fini della redazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2010, la Società ha effettuato un'analisi di *impairment* sul portafoglio crediti, finalizzata all'identificazione di eventuali riduzioni di valore delle proprie attività finanziarie.

Tale analisi ha reso possibile la distinzione tra *Crediti Performing* e *Crediti Non Performing*, includendo in quest'ultima categoria le attività finanziarie che presentano rischi di perdita, mentre sono state considerate *Performing* le rimanenti attività finanziarie.

Tra i *Crediti Performing* sono inclusi quei crediti nei confronti della clientela per i quali, nonostante evidenzino uno scaduto da oltre 90/180 o 270 giorni, non sono riscontrabili elementi oggettivi di perdita, né a livello individuale, né a livello collettivo di portafoglio, desumibili da serie storico-statistiche interne.

In base a quanto disposto dallo IAS 39, ai fini di una valutazione analitica, è stata effettuata una ricognizione delle attività finanziarie classificate come *Crediti Performing*, atta a monitorarne i contenuti quantitativi.

Tale analisi ha prodotto risultati in linea con gli esercizi precedenti e non ha evidenziato perdite potenzialmente significative tali da rendere necessaria una svalutazione collettiva dei crediti.

Secondo quanto disposto dalle "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" redatte dalla Banca d'Italia ed emanate in data 16 dicembre 2009, e successivi chiarimenti, Farmafactoring ha effettuato una ripartizione tra i crediti verso la clientela "in bonis" e "deteriorati".

A tale proposito, le "Attività deteriorate" corrispondono alla somma di:

- Esposizioni scadute;
- Esposizioni ristrutturate;
- Incagli;
- Sofferenze;

le cui definizioni sono stabilite dalle vigenti Segnalazioni di Vigilanza, definite nella Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 – 9° aggiornamento del 2 febbraio 2011 "Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco Speciale".

In base a quanto sopra esposto i *Crediti Non Performing* sono costituiti dalle Sofferenze.

Le definizioni di crediti "scaduti" e "deteriorati" utilizzate da Farmafactoring, a fini contabili, coincidono a quelle di vigilanza.

ii) Relativamente alla metodologia adottata per determinare le rettifiche di valore a livello contabile, Farmafactoring valuta le singole posizioni creditizie in base a valutazioni interne ed a pareri legali esterni.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

b) *Esposizioni creditizie lorde relative al periodo di riferimento, distinte per principali tipologie di esposizione e di controparte.*

Tipologie di esposizione / Controparti	Crediti v / Clientela			Crediti v / Banche			Crediti v / Enti Finanziari			Totale		
	Valori lordi	Rettifiche di valore	Valori netti	Valori lordi	Rettifiche di valore	Valori netti	Valori lordi	Rettifiche di valore	Valori netti	Valori lordi	Rettifiche di valore	Valori netti
1. Attività in bonis	1.573.147		1.573.147	84.153		84.153	1.275		1.275	1.658.575		1.658.575
2. Attività deteriorate												
2.1 Sofferenze	8.798	(8.710)	88							8.798	(8.710)	88
2.2 Incagli	582		582							582		582
2.3 Esposizioni ristrutturate												
2.4 Esposizioni scadute	3.448		3.448							3.448		3.448
Totale	1.585.975	(8.710)	1.577.265	84.153		84.153	1.275		1.275	1.671.403	(8.710)	1.662.693

c) Distribuzione per aree geografiche significative delle esposizioni, ripartite per principali tipologie di esposizione e, se necessario, ulteriori dettagli.

Tipologie di esposizione / Aree geografiche	Italia					Resto del Mondo	Totale
	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole		
1. Crediti v / Clientela	187.084	283.692	593.389	359.281	153.804	15	1.577.265
- Esposizioni pro-soluto							
- In bonis	180.539	283.602	589.039	358.953	153.642		1.565.775
- Sofferenze			88				88
- Incagli	90		475	2		15	582
- Esposizioni ristrutturate							
- Esposizioni scadute	861	72	2.055	298	162		3.448
- Esposizioni pro-solvendo							
- In bonis			499				499
- Altre esposizioni verso la clientela							
- In bonis	5.594	18	1.233	28			6.873
- Sofferenze			0				0
2. Crediti v / Banche	83.526	78	16	533			84.153
- In bonis	83.526	78	16	533			84.153
3. Crediti v / Enti Finanziari	1.275						1.275
- In bonis	1.275						1.275
Totale	271.885	283.770	593.405	359.814	153.804	15	1.662.693

d) Distribuzione per settore economico o per tipo di controparte delle esposizioni, ripartite per tipologia di esposizione, e, se necessario, ulteriori dettagli.

Tipologie di esposizione / Settori economici	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Istit. senza scopo di lucro al serv. delle famiglie	Resto del Mondo	Totale
1. Crediti v / Clientela	1.548.049		9.232	19.969	15	1.577.265
- Esposizioni pro-soluto						
- In bonis	1.546.297		303	19.175		1.565.775
- Sofferenze	88					88
- Incagli			460	107	15	582
- Esposizioni ristrutturate						
- Esposizioni scadute	1.600		1.161	687		3.448
- Esposizioni pro-solvendo						
- In bonis			499			499
- Altre esposizioni verso la clientela						
- In bonis	64		6.809			6.873
- Sofferenze			0			0
2. Crediti v / Banche		84.153				84.153
- In bonis		84.153				84.153
3. Crediti v / Enti Finanziari		1.275				1.275
- In bonis		1.275				1.275
Totale	1.548.049	85.428	9.232	19.969	15	1.662.693

e) *Distribuzione per vita residua contrattuale dell'intero portafoglio, ripartito per tipologia di esposizione e, se necessario, ulteriori dettagli.*

Tipologie di esposizione / Vita residua contrattuale	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata	Totale
1. Crediti v / Clientela	24.453	14.984	100.592	1.205.462	88		231.686	1.577.265
- Esposizioni pro-soluto								
- In bonis	17.078	14.981	100.546	1.203.709			229.461	1.565.775
- Sofferenze					88			88
- Incagli				100			482	582
- Esposizioni ristrutturate								
- Esposizioni scadute	3	3	46	1.653			1.743	3.448
- Esposizioni pro-solvendo								
- In bonis	499							499
- Altre esposizioni verso la clientela								
- In bonis	6.873							6.873
- Sofferenze					0			0
2. Crediti v / Banche	84.153							84.153
- In bonis	84.153							84.153
3. Crediti v / Enti Finanziari							1.275	1.275
- In bonis							1.275	1.275
Totale	108.606	14.984	100.592	1.205.462	88		232.961	1.662.693

f) *Per settore economico o tipo di controparte significativi, l'ammontare di:*
(i) esposizioni deteriorate e scadute, indicate separatamente;
(ii) rettifiche di valore complessive;
(iii) rettifiche di valore effettuate nel periodo di riferimento.

Tipologie di esposizione / Settore economico	Amministrazioni Pubbliche						
	Valore lordo al 31.12.2010	Rettifiche di valore	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Cancellazioni	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2010
		fino al 31.12.2009	effettuate nel 2010	effettuate nel 2010	effettuate nel 2010	al 31.12.2010	
1. Crediti v / Clientela - Deteriorati	9.813	(11.900)	(1.220)	3.874	1.121	(8.125)	1.688
- Esposizioni pro-soluto							
- Sofferenze	8.213	(11.900)	(1.220)	3.874	1.121	(8.125)	88
- Incagli							
- Esposizioni ristrutturate							
- Esposizioni scadute	1.600						1.600

Tipologie di esposizione / Settore economico	Società non Finanziarie						
	Valore lordo al 31.12.2010	Rettifiche di valore	<i>Rettifiche di valore</i>	<i>Riprese di valore</i>	<i>Cancellazioni</i>	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2010
		fino al 31.12.2009	<i>effettuate nel 2010</i>	<i>effettuate nel 2010</i>	<i>effettuate nel 2010</i>	al 31.12.2010	
1. Crediti v / Clientela - Deteriorati	2.206	(602)		17		(585)	1.621
- Esposizioni pro-soluto							
- Sofferenze	460						460
- Incagli							
- Esposizioni ristrutturate							
- Esposizioni scadute	1.161						1.161
- Altre esposizioni verso la clientela							
- Sofferenze	585	(602)		17		(585)	0
Tipologie di esposizione / Settore economico	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie						
	Valore lordo al 31.12.2010	Rettifiche di valore	<i>Rettifiche di valore</i>	<i>Riprese di valore</i>	<i>Cancellazioni</i>	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2010
		fino al 31.12.2009	<i>effettuate nel 2010</i>	<i>effettuate nel 2010</i>	<i>effettuate nel 2010</i>	al 31.12.2010	
1. Crediti v / Clientela - Deteriorati	794						794
- Esposizioni pro-soluto							
- Sofferenze	107						107
- Incagli							
- Esposizioni ristrutturate							
- Esposizioni scadute	687						687
Tipologie di esposizione / Settore economico	Resto del Mondo						
	Valore lordo al 31.12.2010	Rettifiche di valore	<i>Rettifiche di valore</i>	<i>Riprese di valore</i>	<i>Cancellazioni</i>	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2010
		fino al 31.12.2009	<i>effettuate nel 2010</i>	<i>effettuate nel 2010</i>	<i>effettuate nel 2010</i>	al 31.12.2010	
1. Crediti v / Clientela - Deteriorati	15						15
- Esposizioni pro-soluto							
- Sofferenze	15						15
- Incagli							
- Esposizioni ristrutturate							
- Esposizioni scadute							

Tipologie di esposizione / Settore economico	Totale						
	Valore lordo al 31.12.2010	Rettifiche di valore	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Cancellazioni	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2010
		fino al 31.12.2009	effettuate nel 2010	effettuate nel 2010	effettuate nel 2010	effettuate al 31.12.2010	
1. Crediti v / Clientela - Deteriorati	12.828	(12.502)	(1.220)	3.891	1.121	(8.710)	4.118
- Esposizioni pro-soluto							
- Sofferenze	8.213	(11.900)	(1.220)	3.874	1.121	(8.125)	88
- Incagli	582						582
- Esposizioni ristrutturate							
- Esposizioni scadute	3.448						3.448
- Altre esposizioni verso la clientela							
- Sofferenze	585	(602)		17		(585)	0

- g)** *Per aree geografiche significative, l'ammontare:*
1) delle esposizioni deteriorate e scadute, indicate separatamente;
2) delle rettifiche di valore relative a ciascuna area geografica, laddove possibile.

Tipologie di esposizione / Aree geografiche	Italia								
	Nord-Ovest			Nord-Est			Centro		
	Valore lordo al 31.12.2010	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2010	Valore lordo al 31.12.2010	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2010	Valore lordo al 31.12.2010	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2010
1. Crediti v / Clientela - Deteriorati	4.924	(3.973)	951	393	(321)	72	6.184	(3.566)	2.618
- Esposizioni pro-soluto									
- Sofferenze	3.973	(3.973)	0	321	(321)	0	3.069	(2.981)	88
- Incagli	90		90				475		475
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute	861		861	72		72	2.055		2.055
- Altre esposizioni verso la clientela									
- Sofferenze							585	(585)	0

Tipologie di esposizione / Aree geografiche	Italia						Resto del Mondo		
	Sud			Isole			Valore lordo al 31.12.2010	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2010
	Valore lordo al 31.12.2010	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2010	Valore lordo al 31.12.2010	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2010			
1. Crediti v / Clientela - Deteriorati	1.117	(817)	300	195	(33)	162	15		15
- Esposizioni pro-soluto									
- Sofferenze	817	(817)	0	33	(33)	0			
- Incagli	2		2				15		15
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute	298		298	162		162			
- Altre esposizioni verso la clientela									
- Sofferenze									

Tipologie di esposizione / Aree geografiche	Totale		
	Valore lordo al 31.12.2010	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2010
1. Crediti v / Clientela - Deteriorati	12.828	(8.710)	4.118
- Esposizioni pro-soluto			
- Sofferenze	8.213	(8.125)	88
- Incagli	582		582
- Esposizioni ristrutturate			
- Esposizioni scadute	3.448		3.448
- Altre esposizioni verso la clientela			
- Sofferenze	585	(585)	0

- h) Dinamica delle rettifiche di valore complessive a fronte delle esposizioni deteriorate, separatamente per le rettifiche di valore specifiche e di portafoglio. Le informazioni comprendono:**
- i) la descrizione delle modalità di determinazione delle rettifiche di valore;*
 - ii) il saldo iniziale delle rettifiche di valore totali;*
 - iii) le cancellazioni effettuate nel periodo;*
 - iv) le rettifiche di valore effettuate nel periodo;*
 - v) le riprese di valore effettuate nel periodo;*
 - vi) ogni altro aggiustamento, ad esempio per oscillazioni di cambio, fusioni societarie, acquisizioni e dimissioni di filiazioni, compresi i trasferimenti tra tipi di rettifiche di valore;*
 - vii) il saldo finale delle rettifiche di valore totali.*
- La cancellazioni e le riprese di valore imputate direttamente al conto economico vengono evidenziate separatamente.*

Farmafactoring determina le rettifiche di valore a livello contabile valutando le singole posizioni creditizie, in base a valutazioni interne ed a pareri legali esterni.

- Rettifiche di valore specifiche

Tipologie di esposizione / Rettifiche di valore	Rettifiche di valore iniziali	Variazioni in aumento			Variazioni in diminuzione				Rettifiche di valore finali
		Rettifiche di valore	Trasfer. da altro status	Altre variazioni positive	Riprese di valore	Trasfer. da altro status	Cancellaz.	Altre variazioni negative	
1. Crediti v / Clientela - Deteriorati	12.502	1.220			(3.891)		(1.121)		8.710
- Esposizioni pro-soluto									
- Sofferenze	11.900	1.220			(3.874)		(1.121)		8.125
- Incagli									
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute									
- Altre esposizioni verso la clientela									
- Sofferenze	602				(17)				585

TAVOLA 3. RISCHIO DI CREDITO: INFORMAZIONI RELATIVE AI PORTAFOGLI ASSOGGETTATI AL METODO STANDARDIZZATO

INFORMATIVA QUALITATIVA

- a)** Nella determinazione del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito, Farmafactoring utilizza il metodo "Standardizzato", che comporta la suddivisione delle esposizioni in diverse classi ("portafogli") in base alla natura della controparte, e l'applicazione a ciascun portafoglio di coefficienti di ponderazione diversificati.
- In particolare:
- per il portafoglio "Amministrazioni centrali e banche centrali", la ponderazione dipende dal rating attribuito dalle ECAI (*External Credit Assessment Institution*) ai singoli Stati;
 - per il portafoglio "Intermediari vigilati", la ponderazione dipende dal rating dello Stato nel quale ha sede l'intermediario vigilato;
 - per il portafoglio "Enti del settore pubblico", le regole della ponderazione sono le medesime previste per gli intermediari vigilati;
 - per il portafoglio "Imprese e altri soggetti", la ponderazione si basa sul rating specifico dell'impresa.
- i)* Ai fini del calcolo delle esposizioni ponderate per il rischio di credito, l'Agenzia di valutazione del merito creditizio (ECAI) per le esposizioni verso le amministrazioni centrali e le banche centrali riconosciuta da Farmafactoring è "Moody's Investor Service", con tipologia di rating "*Unsolicited*", che attribuisce allo stato Italia una ponderazione dello 0%, e permette di applicare la ponderazione del 20% alle esposizioni verso gli enti del settore pubblico.
- ii)* Dalle disposizioni stabilite dalla normativa di Banca d'Italia sulla "Vigilanza Prudenziale", e dalle ponderazioni dell'ECAI adottata, per il calcolo del rischio di credito la Società applica i seguenti fattori di ponderazione:
- 0% per le esposizioni verso le "Amministrazioni centrali e banche centrali";
 - 20% per le esposizioni verso gli "Enti territoriali" e gli "Enti del settore pubblico" (in cui rientrano i crediti vantati nei confronti delle Aziende appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale e le ASL);
 - 20% per le esposizioni verso gli "Intermediari vigilati";
 - 100% per le esposizioni verso "Enti senza scopo di lucro" e le "Imprese e altri soggetti";
 - 150% per le esposizioni "Scadute" (*Past Due Loans*);
 - 100% per le esposizioni "Scadute" (*Past Due Loans*), se le rettifiche di valore specifiche sono pari o superiori al 20% della parte non garantita, al lordo delle rettifiche di valore;
 - 100% per le "Altre" esposizioni (in cui rientrano le attività materiali, le partecipazioni ed altre attività);
 - 0% per le "Altre" esposizioni residuali non soggette a ponderazione. (es.: cassa).

iii) La Società, non svolgendo un'attività di raccolta del risparmio tra il pubblico, determina, quale requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito, un ammontare del Patrimonio di Vigilanza pari ad almeno il 6% delle esposizioni ponderate per il rischio.

Requisito patrimoniale = 6% RWA

Il Risk Weighted Amount (RWA) è pari alla somma dei *risk weighted* delle diverse classi.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

b) *Per ciascun portafoglio regolamentare, i valori delle esposizioni, con e senza attenuazione del rischio di credito, associati a ciascuna classe di merito creditizio nonché i valori delle esposizioni dedotti dal patrimonio di vigilanza.*

I valori delle esposizioni non sono soggette a tecniche di attenuazione del rischio di credito.

Portafogli / Esposizioni	Fattori di ponderazione	Esposizioni non ponderate	Esposizioni ponderate	Deduzioni dal Patr. di Vigilanza
Esposizioni verso amministrazioni centrali e banche centrali <i>Classe di merito creditizio: 1</i>	0%	28.575	0	0
Esposizioni verso enti territoriali <i>Classe di merito creditizio: 1</i>	20%	4.713	943	57
Esposizioni verso enti senza scopo di lucro ed enti del settore pubblico <i>Classe di merito creditizio: 1</i>	20%	1.538.307	307.661	18.460
	100%	19.187	19.187	1.151
Esposizioni verso intermediari vigilati <i>Classe di merito creditizio: 1</i>	20%	85.511	17.102	1.026
Esposizioni verso imprese e altri soggetti <i>Classe di merito creditizio: 1</i>	100%	8.903	8.903	534
	100%	88	88	5
Esposizioni scadute	150%	3.815	5.723	344
	100%	19.072	19.072	1.144
Altre esposizioni	100%	19.072	19.072	1.144
	0%	2	0	0
Totale		1.708.173	378.679	22.721

TAVOLA 5. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

INFORMATIVA QUALITATIVA

a) Nel corso del 2010 non sono state effettuate operazioni di cartolarizzazione.

Cessione di crediti a Justine Capital S.r.l.

Nel corso del 2010 è stata effettuata un'operazione di cessione di crediti a titolo definitivo al veicolo Justine Capital S.r.l., nel mese di febbraio, per un importo pari a 90 milioni di euro.

i) Tale operazione si configura come una normale attività di smobilizzo dei crediti effettuata attraverso il veicolo Justine Capital S.r.l., il quale ha direttamente ed autonomamente strutturato un'operazione di cartolarizzazione.

ii) Farmafactoring, in qualità di *Originator*, dopo aver ceduto i crediti a titolo definitivo, non mantiene alcun coinvolgimento nell'attività di cartolarizzazione e non ha interessenze nel veicolo. L'operazione non prevede alcun meccanismo di "*credit enhancement*" o sottoscrizione di strumenti finanziari (*junior, mezzanine, senior*), pertanto tutti i rischi e benefici dell'operazione sono stati trasferiti al cessionario.

Per tale operazione è stata sottoscritta un'opzione put con Commerzbank AG London Branch, sottoscrittore delle note emesse da Justine Capital S.r.l., la quale ha la facoltà di retrocedere il credito a Farmafactoring qualora questo non risulti certo liquido ed esigibile.

In tal caso Farmafactoring avrà la possibilità di retrocederlo a sua volta al cedente originario.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

d) Farmafactoring non detiene alcuno strumento finanziario in merito all'operazione sopra menzionata.

Farmafactoring, in qualità di mandatario all'incasso, si occupa, per conto del servicer, dell'attività di recupero e incasso dei crediti.

Relativamente a tutte le cessioni di credito effettuate al veicolo Justine Capital S.r.l., al 31.12.2010 la Società gestiva un *outstanding* pari a circa 104 milioni di euro.

TAVOLA 6. RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE SULLE POSIZIONI INCLUSE NEL PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO

INFORMATIVA QUALITATIVA

- a)** Il rischio di tasso di interesse è rappresentato dalla variazione del livello dei tassi di mercato tale da produrre effetti negativi sul conto economico della Società.
- i)* Gli impieghi di Farmafactoring, rappresentati dai crediti acquistati a titolo definitivo, sono a tasso fisso, mentre l'attività di provvista è prevalentemente a tasso variabile. La vulnerabilità è data dall'ammontare dei finanziamenti soggetti a questo rischio. La Società sottoscrive strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura, a fronte degli acquisti pro-soluto.
- ii)* Ai fini della valutazione del rischio derivante da potenziali variazioni dei tassi di interesse, la Società ha adattato alla propria operatività la metodologia disciplinata dall'Allegato M della Circolare n. 216 del 5 agosto 1996 – 7° aggiornamento del 9 luglio 2007 "Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'«Elenco Speciale»", emanata dalla Banca d'Italia, prevedendo la costruzione di un framework gestionale, basato sulla valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo riferiti all'attività di acquisto di crediti pro-soluto.
- iii)* Farmafactoring monitora con regolarità il rischio tasso di interesse, nonché la sua gestione.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

- b)** L'applicazione del *framework* gestionale sui dati al 31.12.2010 ha determinato un indice di rischio inferiore alla soglia di attenzione stabilita della normativa prudenziale, pari al 20%.
- A prescindere dagli obblighi normativi, in un'ottica prudenziale, la Società ha ritenuto opportuno prevedere un *add-on* di capitale interno a fronte del rischio variazione di tasso di interesse, pari a 18 milioni di euro.

20149 Milano
Via Domenichino, 5
Tel. +39 02 49905.1
Fax +39 02 4818157

00197 Roma
Via Bertoloni, 1/E int. F
Tel. +39 06 809139.1
Fax +39 06 809139.41

info@farmafactoring.it
www.farmafactoring.it
